

Strembo, 17 ottobre 2017

#### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

---

Oggetto: Approvazione a tutti gli effetti della 1<sup>a</sup> perizia suppletiva e di variante relativa ai lavori di miglioramento della fruibilità pedonale della Val Genova e valorizzazione elementi ambientali.

---

Nel documento del Piano triennale delle attività del Parco, approvato dalla Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n. 77 di data 29 gennaio 2016, è previsto che il Parco realizzi l'intervento di miglioramento della fruibilità pedonale della Val Genova e valorizzazione degli elementi ambientali chiedendo il finanziamento sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - operazione 7.5.1.

Il progetto in oggetto prevede i seguenti interventi:

- realizzazione ex novo di un tratto di sentiero alternativo alla strada di fondovalle nel tratto Cascade Nardis - Chalet da Gino;
- rifacimento di una passerella pedonale in loc. Casol;
- rifacimento di una passerella pedonale in loc. Bedole;
- posa di segnaletica informativa riguardante "natura 2000".

Gli interventi ricadono sulle proprietà dei Comuni di Carisolo e Strembo, e sulla proprietà delle ASUC di Mortaso.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette n. 56 del 25 luglio 2016 è stata approvata la graduatoria delle iniziative ammesse a contributo per il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - operazione 7.5.1, tipologia 1) dalla quale risulta che il progetto in oggetto è stato ammesso a contributo. Con determinazione del dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette n. 125 del 28 novembre 2016 è stato approvato il contributo pari ad € 75.931,60 pari al 90% della spesa ammissibile pari ad € 84.368,44.

Con determinazione del Direttore n. 102 di data 27 settembre 2016 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo, redatto dai geom. Bruno Battocchi e Giovanni Maffei, ed è stata prenotata la spesa per la realizzazione dell'intervento, corrispondente alla quota eccedente il finanziamento e pari a € 8.439,85, al capitolo 2660 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

Il progetto di intervento di miglioramento della fruibilità pedonale della Val Genova e valorizzazione elementi ambientali è stato redatto dai

geom. Bruno Battocchi e Giovanni Maffei dipendenti del Parco, e prevede tra le altre il rifacimento di due passerelle ormai fatiscenti.

Con determinazione del Direttore n. 16 di data 13 febbraio 2017 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo relativo al miglioramento della fruibilità pedonale della Val Genova e valorizzazione degli elementi ambientali, agli atti dell'Ufficio Tecnico Ambientale, il cui quadro economico prevedeva:

A) LAVORI	€	65.140,30;
Oneri relativi alla sicurezza	€	3.375,75;
importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€	61.764,55;
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
Spese tecniche	€	2.859,12;
studio testi e impostazione grafica	€	1.155,04;
Iva al 22% su lavori, spese tecniche e grafica	€	15.213,99;
contributo ANAC	€	30,00;
IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	€	19.258,15;
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€	84.398,45.

Inoltre con lo stesso provvedimento si è stabilito:

- di prendere atto che ai sensi dell'art. all'articolo 3 comma 7, del D.Lgs.118/2011, le risultanze dei residui attivi e passivi vengono cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, e per tale motivo non è consentito l'utilizzo della prenotazione di spesa effettuata con determinazione n. 102 di data 27 settembre 2016 di € 8.439,85 sul capitolo 2660 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio 2016;
- di prenotare la spesa per la realizzazione dell'intervento pari a € 84.398,45, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, al capitolo 2660 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- di affidare i lavori in economia, previo confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e ss.mm., recante "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza degli appalti" e dell'art. 178 del regolamento di attuazione della legge medesima.

I lavori sono stati aggiudicati alla Impresa Costruzioni Calzà srl, con sede a Arco (TN) che ha offerto un ribasso del 20.81%, e pertanto per un importo contrattuale di € 52.287,10 + IVA. Il ribasso contrattuale risulta di € 9.747,45.

In data 29 maggio 2017 è stato stipulato il contratto appalto prot. n. 2254/1.20. Con il medesimo atto contrattuale si è provveduto alla consegna dei lavori, risultando quale termine di ultimazione dei lavori il 17 luglio 2017.

Con Verbale di Sospensione Lavori n. 1 di data 12 luglio 2017 prot. n. 3197/1.20 sono stati sospesi i lavori in quanto la parte grafica relativa alla segnaletica di direzione e di informazione – che doveva essere fornita dal Parco, non risultava ancora realizzata.

Nella giornata del 06 agosto 2017 un nubifragio unito allo zero termico prossimo ai 5.000 metri slm ha distrutto la originaria scogliera e la spalla di appoggio della passerella Bedole sita in destra idrografica. La passerella a due campate è rimasta integra in quanto realizzata con struttura portante in putrelle d'acciaio tutte collegate tra loro. La passerella risulta comunque inaccessibile dalla parte destra del torrente Sarca.

In conseguenza di ciò il Direttore Lavori geom. Bruno Battocchi (ha redatto una perizia suppletiva e di variante, composta dai seguenti elaborati:

1. Tav.1-Relazione tecnico illustrativa documentazione fotografica;
2. Tav.2 -Corografia - piante - sezioni - prospetti;
3. Tav.3 -Computo metrico di perizia;
4. Tav.4 -Quadro di raffronto;
5. Tav.5 -Analisi dei prezzi non inclusivi nel listino PAT;
6. verbale di concordamento dei Nuovi Prezzi n. 1;
7. schema atto di Sottomissione.

L'intervento principale previsto in perizia riguarda il rifacimento della scogliera e spalla in destra idrografica distrutta dalla piena fluviale.

La scogliera sarà realizzata con massi di grosse dimensioni posati con la parte più lunga verso l'interno e collegati nella parte retrostante con un getto di calcestruzzo e dei tondini d'acciaio inseriti nei massi per almeno un metro e consolidati con malte espansive. La parte in calcestruzzo – indispensabile per costituire un monolite in grado di resistere alle forti sollecitazioni - rimarrà quindi nascosta tra il retro dei massi ed il terreno.

Per l'esecuzione dei lavori aggiuntivi è previsto un aumento del tempo utile per la conclusione dei lavori, rispetto a quello previsto nel progetto originario di 40 giorni naturali e consecutivi.

I lavori di perizia comportano un aumento di € 10.451,43 pari al 19,98% dell'importo di contratto e si passa quindi da un importo di contratto di 52.287,10 al netto di ribasso d'asta del 20,81%, ad € 62.738,53;

Il quadro comparativo di raffronto tra il quadro economico di progetto e di perizia.

INDICAZIONE LAVORI	IMPORTI ORIGINARIO	IMPORTI DI PERIZIA
A) LAVORI		
IMPORTO LAVORI	€ 65.140,30	€ 78.857,97
Oneri di sicurezza	€ 3.375,75	€ 1.397,92
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 61.764,55	€ 77.460,05
Ribasso contrattuale del 20,81%	_____	- € 16.119,44
Totale netto di ribasso/aumento	_____	€ 62.738,53
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
Spese tecniche	€ 2.859,12	€ 2.859,12
Studio testi e impostazione grafica	€ 1.155,04	€ 2.500,00
Iva al 22% su lavori, spese tecniche, studio testi e impostazione grafica	€ 15.213,09	€ 14.981,49
Contributo ANAC	€ 30,00	€ 30,00
Avanzo di ribasso		€ 1.289,32
Totale somme a disposizione	€ 19.258,15	€ 21.659,92
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 84.398,45	€ 84.398,45

La presente perizia rientra nella fattispecie di cui al comma 2 lettera c, dell' articolo 27 della legge provinciale n.° 2 del 09 marzo 2016 e ss mm. Pertanto, visto che i lavori rientrano nel 20% dell'importo di contratto, verranno affidati tramite ordine di servizio del Direttore dei lavori e atto di sottomissione del Responsabile di procedimento, alla ditta aggiudicatrice del progetto originario come previsto dal comma 5 dall'articolo 126 del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012 n.° 9-84/leg..

Le opere previste in perizia non necessitano di ulteriori autorizzazioni o nulla osta sia sindacali che provinciali, in quanto trattasi di ricostruzione di un elemento strutturale in precedenza esistente, e che con nota del Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette prot. n. S175/2017/557629/51C/VF-CLC/1.3-2017-2 di data 13 ottobre 2017 è stata autorizzata la presente perizia di variante ai sensi dell'art. 13 del bando per l'anno 2016 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - operazione 7.5.1, tipologia 1).

In considerazione che il contratto originario è stato stipulato con la Impresa Costruzioni Calzà srl, con sede a Arco (TN), si rende necessario:

- affidare alla medesima ditta i lavori di cui alla variante in oggetto, con un aumento dell'importo di contratto di € 10.451,43 al netto dell'I.V.A.;
- far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento e pari a € 12.750,74, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con i fondi già impegnati al capitolo 2660 art. 1, con la determinazione del Direttore n. 16 di data 13 febbraio 2017

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- visto il Bando per l'anno 2016 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - operazione 7.5.1, tipologia 1) che prevede il contributo pari al 90% dell'importo complessivo;
- vista l'opportunità della spesa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2017, n. 103, che approva il Piano delle Attività per il triennio 2017 - 2019 e il Bilancio di previsione 2017 - 2019 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 157 di data 15 dicembre 2016 "Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2017 - 2019 e relativo bilancio finanziario gestionale";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1223 di data 28 luglio 2017, che approva l'assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 dell'Ente parco Naturale Adamello Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1224 di data 28 luglio 2017, che approva la Variante al Piano delle Attività dell'Ente Parco "Adamello- Brenta" per il triennio 2017-2019;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 18 settembre 2017, n. 126, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per l'anno 2017 e pluriennale 2017 - 2019;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 18 settembre 2017, n. 127, che approva il Programma triennale delle attività anni 2017, 2018 e 2019 del Direttore
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;

- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti");
- vista la legge provinciale n. 2 del 09 marzo 2016 e ss mm.
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" e successive modifiche,

determina

1. di prendere atto che la Perizia suppletiva e di variante non comporta supero della spesa originariamente impegnata;
2. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la 1^ perizia suppletiva e di variante ai lavori di miglioramento della fruibilità pedonale della Val Genova e valorizzazione degli elementi ambientali, redatta dal geom. Bruno Battocchi, che risulta composta dai seguenti elaborati, agli atti dell'Ufficio Tecnico del Parco:
  - a) Tav. 1- Relazione tecnico illustrativa documentazione fotografica;
  - b) Tav. 2 -Corografia - piante - sezioni - prospetti;
  - c) Tav. 3 -Computo metrico di perizia;
  - d) Tav. 4 -Quadro di raffronto;
  - e) Tav. 5 -Analisi dei prezzi non inclusivi nel listino PAT;
  - f) Verbale di concordamento Nuovi Prezzi n. 1;
  - g) schema atto di Sottomissione.

e che prevede la seguente variazione del quadro economico:

INDICAZIONE LAVORI	IMPORTI ORIGINARIO	IMPORTI DI PERIZIA
<b>A) LAVORI</b>		
IMPORTO LAVORI	€ 65.140,30	€ 78.857,97
Oneri di sicurezza	€ 3.375,75	€ 1.397,92
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 61.764,55	€ 77.460,05
Ribasso contrattuale del 20,81%		- € 16.119,44
Totale netto di ribasso/aumento		€ 62.738,53
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
Spese tecniche	€ 2.859,12	€ 2.859,12
Studio testi e impostazione grafica	€ 1.155,04	€ 2.500,00

Iva al 22% su lavori, spese tecniche, studio testi e impostazione grafica	€ 15.213,09	€ 14.982,24
Contributo ANAC	€ 30,00	€ 30,00
Avanzo di ribasso		€ 1.289,32
Totale somme a disposizione	€ 19.258,15	€ 21.659,92
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 84.398,45	€ 84.398,45

3. di prendere atto che la variante in oggetto rientra nella fattispecie di cui al comma 2 lettera c, dell' articolo 27 della legge provinciale n.º 2 del 09 marzo 2016 e ss mm;
4. di prendere atto che il contratto originario è stato stipulato con la Impresa Costruzioni Calzà srl, con sede a Arco (TN);
5. di affidare alla ditta appaltatrice di cui al punto precedente, i lavori di cui alla variante in oggetto con un aumento dell'importo di contratto di € 10.451,43 al netto dell'I.V.A., mediante la sottoscrizione dell'Atto di Sottomissione n. 1;
6. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento e pari a € 12.750,74, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con i fondi già impegnati al capitolo 2660 art. 1, con la determinazione del Direttore n. 16 di data 13 febbraio 2017;
7. di prendere atto che le opere previste in perizia non necessitano di ulteriori autorizzazioni o nulla osta sia sindacali che provinciali e che con nota del Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette prot. n. S175/2017/557629/51C/VF-CLC/1.3-2017-2 di data 13 ottobre 2017 è stata autorizzata la presente perizia di variante ai sensi dell'art. 13 del bando per l'anno 2016 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - operazione 7.5.1, tipologia 1).

Il Sostituto Direttore  
f.to ing. Massimo Corradi

BB/MC/ad

